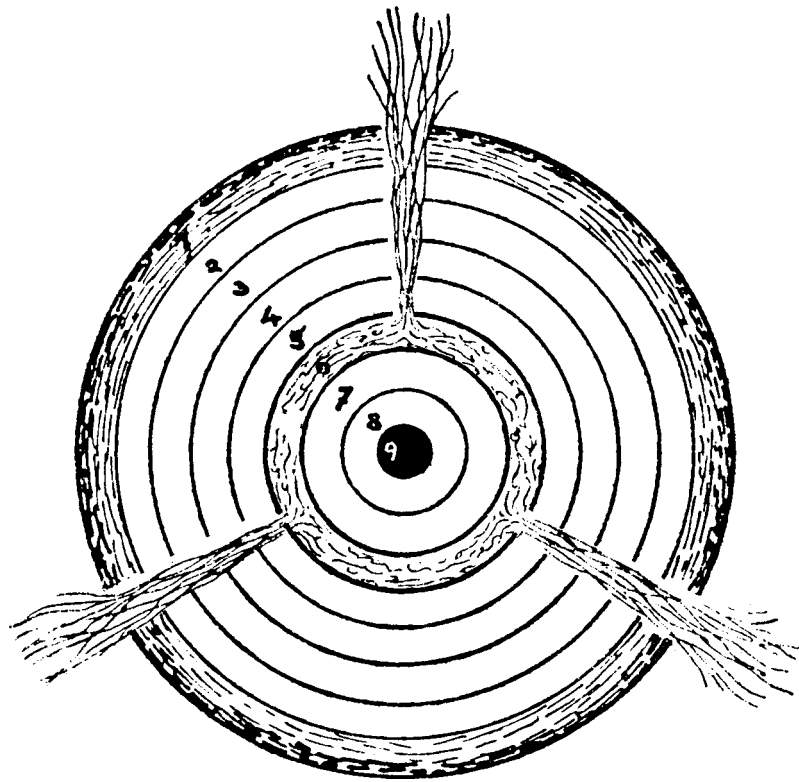


*Robert A. Powell*

## **LA SUB NATURA E LA SECONDA VENUTA**



- **Il confronto col male e la sua redenzione attraverso la discesa dell'‘Io’ di Cristo nelle nove sfere sotterranee e la sua riascesa.**
- **I fatti storici del passato prossimo e le prospettive per il futuro in relazione al cammino spirituale evolutivo dell'umanità.**

Titolo originale: *Sub-Nature and the Second Coming*  
Articolo apparso sulla rivista 'Shoreline'  
© Robert Powell - Diritti riservati

a cura della Sofia Foundation - Italia  
Traduzione di Angelo Lanati

## LA SUB NATURA E LA SECONDA VENUTA

## Parte I

In questo articolo cercherò di esporre alcuni pensieri in relazione al tema preso in considerazione in questo numero di *Shoreline*. Tornerò a riferirmi ai miei articoli ‘The Grail and the Stars’ (Il Graal e le Stelle) apparso su *Shoreline* 1 e ‘Reflections on the Second Coming’ (Riflessioni sulla Seconda Venuta) su *Shoreline* 2. Nel primo articolo mi riferivo al significato dell’orbita di Giove attorno allo zodiaco siderale in relazione al cammino della discesa del Cristo dai regni cosmici verso la Terra prima dell’inizio della sua Seconda Venuta. Nel secondo articolo ho richiamato l’attenzione sull’importanza del ritmo di 33 anni e un terzo della vita terrena di Cristo per una comprensione dell’‘onda’ della Seconda Venuta.

Nel Capitolo 9 (‘The Second Coming and the New Age’ – La Seconda Venuta e la Nuova Era) del mio libro *Hermetic Astrology, vol. II: Astrological Biography* mi sono dilungato sul contenuto dei due precedenti articoli di *Shoreline* e ho messo a confronto i due ritmi, fornendo le date esatte. Riassumendo le date per il ritmo di Giove:

<u>Discesa di Cristo attraverso</u>	<u>Le Gerarchie</u>	<u>Sfere planetarie</u>	<u>Date</u>
Kyriotetes	Spiriti della Saggezza	Sole	20.02.1861 - 1.01.1873
Dynameis	Spiriti del Movimento	Sole	1.01.1873 - 11.11.1884
Exousiai	Spiriti della Forma	Sole	11.11.1884 - 21.09.1896
Archai	Spiriti della Personalità	Venere	21.09.1896 - 4.08.1909
Archangeli	Spiriti del Fuoco	Mercurio	4.08.1909 - 15.06.1920
Angeli	Spiriti del Crepuscolo	Luna	15.06.1920 - 25.04.1932

Le date qui esposte sono quelle dell’ingresso eliocentrico di Giove nel Leone siderale. Queste sono le date calcolate astronomicamente, e naturalmente le date effettive della discesa di Cristo possono differire leggermente da quelle calcolate. Ad esempio, l’inizio del passaggio di Cristo attraverso il regno delle Kyriotetes coincise con la nascita di R. Steiner il 25 febbraio 1861, cinque giorni dopo l’ingresso eliocentrico di Giove nel Leone siderale.

Con il compimento della discesa di Cristo attraverso le sfere planetarie, avvenne la sua entrata nella sfera umana, nel regno terrestre dell’umanità. La data calcolata è il 25 aprile 1932, vicino al giorno dell’Ascensione (5 maggio) nel 1932. Fu nel giorno dell’Ascensione (14 maggio) del 33 d.C. che Cristo lasciò la Terra per cominciare la sua ascesa al Padre, quando si accomiata dagli apostoli e dai discepoli sul Monte degli Ulivi, ai quali due Angeli allora proclamarono: “Uomini di Galilea, perché state ad osservare il cielo? Questo Gesù, che è stato assunto nei cieli, tornerà allo stesso modo in cui voi lo avete visto salire al cielo.” Con ciò da un certo punto di vista sembra che la proclamazione angelica del ritorno di Cristo, la sua Seconda Venuta, possa venire datata approssimativamente col giorno dell’Ascensione 1932. Tale è la data a cui si è giunti seguendo il ritmo di Giove. Però, si giunge ad una data leggermente differente se seguiamo il ritmo di 33 anni e un terzo della vita di Cristo. Volgiamo ora l’attenzione a questo secondo ritmo.

Il periodo di tempo dalla nascita di Gesù di Nazaret fino alla Risurrezione all’alba della mattina della Domenica di Pasqua fu esattamente di 33 anni e un terzo (meno un giorno e mezzo). Come risulterà da quanto segue, tale ritmo di 33 anni e un terzo ha un incommensurabile significato per la Terra e per l’umanità; un ritmo che si è più e più volte ripetuto a partire dal Mistero del Golgota nel 33 d.C.

Ad esempio, nove cicli di 33 anni e un terzo aggiunti alla Domenica di Pasqua (5 aprile) del 33 d.C., ci portano al 1 marzo del 333 d.C. a cui spesso R. Steiner si riferì come a un punto di svolta nell’evoluzione umana. Egli disse:

*Prima dell'anno 333 la parte più grande del corpo astrale era stata attiva essenzialmente nell'uomo superiore, e la sua parte più piccola nel suo corpo inferiore.... Nell'anno 333 le due parti si eguagliarono. Questa era la situazione critica 333 anni dopo la venuta di Cristo, e da allora la parte superiore del corpo astrale umano è continuamente diminuita. Tale è il corso preso dalla sua evoluzione.*

Un'altra data cruciale di cui ha frequentemente parlato R. Steiner è il 1899, la fine del Kali Yuga (L'età oscura) che, secondo la cronologia Indù, cominciò cinquemila anni prima, il 17/18 febbraio del 1302 a.C. (3102 a.C. = -3101 e 3101+1899 = 5000). Aggiungendo cinquantasei cicli di 33 anni e un terzo al 5 aprile del 33 d.C. si giunge al 12 settembre 1899. Questo quindi coincide con la fine del Kali Yuga e con l'inizio della Nuova Era, il Satya Yuga (L'Era della Luce). Qual'è però la giustificazione per far riferimento al 1899/1900 come inizio della Nuova Era?

Come vedremo, giungendo alla comprensione del più profondo significato del ritmo di 33 anni e un terzo, potremo comprendere perché sia giustificato parlare dell'inizio di una Nuova Era coll'avvento del ventesimo secolo. Allo stesso tempo cercheremo di afferrare il significato del ritmo di Giove di 12 anni in relazione a quello di 33 anni e un terzo. Per fare questo passo, è però utile cercare di avvicinarci ad un profondo mistero riguardante la relazione del Cristo coll'essere umano. Questo è un aspetto del mistero del Graal, che comprende il sublime mistero dei diversi modi di comunione col Cristo.

Per accostarci a tale mistero ci occorre la "bacchetta magica dell'analogia" (per usare un'espressione di Novalis). Il principio ermetico dell'analogia ci offre una chiave con cui possiamo cominciare a cogliere la relazione di Cristo coll'essere umano. Poiché l'essere umano è quadruplici – comprendendo corpo fisico, corpo eterico, corpo astrale ed io – è possibile per esso entrare in rapporto con uno o l'altro degli arti dell'essere del Cristo: il suo corpo fisico (o risurrezionale), il suo corpo eterico, il suo corpo astrale ed il suo Io. Questo dà origine a quattro diversi generi di comunione col Cristo. Consideriamoli uno per uno.

Il primo modo di comunione è quello tra l'io umano e l'Io del Cristo. Ciò si trova riassunto nelle parole di San Paolo: "Non io, ma Cristo in me". Tale modo di comunione è caratterizzato dal fuoco dell'amore di Cristo che arde nell'essere umano come una forza di spirito innalzata ad una intensificata consapevolezza dell'io e del mondo.

Quando, attraverso l'attività dell'io umano Cristianizzato sul corpo astrale, quest'ultimo diventa purificato e trasformato, il corpo astrale nobilitato diventa capace di entrare in comunione col corpo astrale di Cristo. Questo secondo modo di comunione è esemplificato in San Francesco d'Assisi che, attraverso il suo corpo astrale purificato, entrò in una continua comunione col corpo astrale di Cristo. Tale comunione è caratterizzata dalla dolcezza, affabilità, purezza ed amorevole generosità.

Sul cammino dello sviluppo spirituale è possibile non solo per il corpo astrale ma anche per il corpo eterico venir purificato e trasformato. Tale corpo eterico trasformato diventa allora capace di entrare in comunione col corpo eterico di Cristo. Sant'Agostino ci fornisce un esempio di questo terzo modo di comunione, poiché, da un certo punto della sua vita in poi, egli raggiunse una comunione più o meno continua col corpo eterico di Cristo. Tale livello di comunione è caratterizzato da una qualità di vita meravigliosamente armoniosa e fluente, da una forza e creatività interiore.

Ad un ulteriore stadio di sviluppo il corpo fisico stesso subisce una trasformazione, e qui si apre per l'essere umano una possibilità per entrare in comunione col corpo fisico (di risurrezione) di Cristo. Fu tale livello di comunione che gli apostoli sperimentarono periodicamente durante i quaranta giorni tra la Risurrezione e l'Ascensione, e che li riempì fin nella profondità del loro essere e conferì loro nuovi poteri spirituali.

Come troviamo il quarto modo di comunione nei quaranta giorni che seguirono alla Risurrezione, così possiamo anche trovare gli altri tre modi di comunione rivelati nella vita di Cristo. Così, nel periodo dalla morte sulla croce fino alla Risurrezione, fu l'Io del Cristo – solo, separato dal corpo fisico, eterico ed astrale – che discese nel mondo sotterraneo e quindi ascese di nuovo. Nella discesa di Cristo agli inferi, giù fino al Regno della Madre, troviamo l'archetipo del primo tipo di comunione. Qualcosa di tale ricerca si trova nella leggenda del Graal di Parsifal, che pure raffigura lo sviluppo del coraggio (da parte dei cavalieri del Graal), il coraggio necessario per discendere agli inferi, per incontrare il male, per confrontarsi con esso e per vincerlo. Così troviamo il primo tipo di comunione come motivo centrale della leggenda del Graal di Parsifal.

Parsifal si può considerare un rappresentante dell'essere umano gioviano, che ha portato a realizzazione le parole di San Paolo: "Non io, ma il Cristo in me", e che ha il coraggio di scendere agli inferi, di intraprendere la battaglia contro il male per amore dell'umanità e della Madre Terra. L'essere umano gioviano è l'essere del futuro (essendo Giove il prossimo stadio evolutivo dopo quello della Terra). Ed il pianeta Giove, con il suo ritmo di 12 anni, ha un significato particolare per coloro che si sforzano coscientemente di incamminarsi verso la trasformazione in esseri gioviani, come pure per il primo modo di comunione tra l'io umano e l'io di Cristo.

Tornando a considerare come quattro generi di comunione si rivelano nella vita di Cristo, abbiamo finora trovato l'archetipo del primo modo nella discesa agli inferi e quello del quarto nei quaranta giorni che condussero all'Ascensione. Ma dove dobbiamo trovare gli archetipi degli altri due modi di comunione?

Qui si tratta della comunione col corpo eterico di Cristo e col suo corpo astrale. Al momento della morte, quando l'essere umano si separa dal suo corpo fisico, lasciandolo indietro come cadavere sulla Terra, egli allora vive nel suo corpo eterico. Ed iscritte nel corpo eterico vi sono tutte le esperienze che egli ha fatto durante i giorni della sua vita. Qui la parola 'giorni' è appropriata, poiché le esperienze passate durante il sonno non sono iscritte nel corpo eterico; queste sono piuttosto iscritte nel corpo astrale, in cui vive l'essere umano durante il sonno, quando i corpi fisici ed eterici vengono lasciati indietro nella condizione di sonno. Così al momento della morte l'essere umano, vivendo nel suo corpo eterico, sperimenta un panorama di immagini delle esperienze che egli ha avuto durante il corso della vita tra la nascita e la morte, poiché tali immagini sono iscritte nel corpo eterico. Molte persone che sono 'morte' (o sono state in punto di morte), e che sono tornate in vita, hanno descritto questa esperienza dell'osservare una visione panoramica di tutte le esperienze della vita.

Per le nostre considerazioni il punto importante da notare è che, mentre il corpo fisico appartiene al regno spaziale, cioè esiste in uno spazio tridimensionale, il corpo eterico appartiene al regno temporale, cioè è un corpo di tempo in cui è registrata la biografia umana. E al momento della morte l'intera biografia – dal momento della nascita al momento della morte – viene sperimentata vividamente. Il momento della morte è in realtà una 'nascita', una nascita in un regno superiore. Il momento della Risurrezione la domenica di Pasqua fu anche un momento di nascita, la nascita del Risorto. La biografia del Risorto si protrasse dalla nascita a Betlemme fino al momento della Risurrezione. Così il corpo eterico di Cristo conteneva tutte le esperienze dal momento della nascita a Betlemme fino alla Risurrezione, comprendendo un lasso di tempo di 33 anni e un terzo. Ma mentre alla morte dell'essere umano il corpo eterico generalmente torna a dissolversi nel cosmo, nel caso di Cristo il suo corpo eterico non si dissolse ma rimase preservato. Oltre a ciò esso è rimasto attivo e continua ad esserlo, svolgendo la sua attività ogni 33 anni e un terzo. Perciò a partire dal Mistero del Golgota, il ritmo di 33 anni e un terzo ha avuto un ruolo nell'ordine cosmico, come l'hanno sempre avuto i pianeti, ad esempio il ritmo di 12 anni di Giove e il ritmo di 29 anni di Saturno. In contrasto coi ritmi planetari, che si specificano in termini di spazio cosmico (cioè con il loro passaggio sullo sfondo delle costellazioni zodiacali, così che il ritmo di un pianeta viene determinato dal periodo di tempo che passa tra la sua congiunzione con una data stella fissa e il suo ritorno in congiunzione con la 'stessa' stella fissa), il ritmo di 33 anni e un terzo è un ritmo puramente temporale, specificato dalla durata della vita di Gesù Cristo.

Però, dall'inizio della Nuova Era fino all'inizio del ventunesimo secolo, il ritmo di 33 anni e un terzo ha cominciato a svolgere un ruolo più significativo che in precedenza. Ciò ha a che fare con la Seconda Venuta di Cristo. Mentre la prima venuta fu un evento sul piano fisico, la Seconda Venuta sta avvenendo sul piano eterico di esistenza, cioè nel regno delle forze vitali. Ed è specialmente il corpo eterico di Cristo che qui è attivo.

In seguito al Mistero del Golgota nel 33 d.C., il corpo eterico di Cristo si espanse lentamente nei regni cosmici, raggiungendo la sua massima espansione nel 966 d.C. Tale anno denota un punto di transizione. Cominciò quindi un lento cammino di ritorno del corpo eterico di Cristo verso la Terra. Con la fine del cinquantaseiesimo ciclo di 33 anni e un terzo il 12 settembre 1899, che denotava il termine del Kali Yuga, cominciò il rientro del corpo eterico di Cristo nell'aura eterica della Terra; questo raggiunse un certo grado di completezza 33 anni e un terzo più tardi, l'11 gennaio 1933. Qui nacque la Nuova Era, Satya Yuga ('l'Età della Luce'), per cui il 1899 si può paragonare all' 'alba' e il 1933 al 'sorgere del sole' della Nuova Era. Fu precisamente durante tale periodo che si svolse l'attività di insegnamento di Rudolf Steiner, dal 1900 al 1925. Rudolf Steiner descrisse come l'Antroposofia (Scienza dello Spirito) preparava la via per la Seconda Venuta, l'avvento che si approssimava, e che egli ripetutamente proclamò dal 1910 in poi. Così vediamo

che Rudolf Steiner agì come una specie di ‘Giovanni Battista’, proclamando l’avvicinarsi della Seconda Venuta, così come Giovanni Battista preparò la via alla prima venuta diciannove secoli prima.

Nella prima venuta la vita di Gesù Cristo durò 33 anni e un terzo, di cui gli ultimi 3 anni e mezzo – il ministero, dal battesimo al Mistero del Golgota – furono i più importanti. In contrasto, la Seconda Venuta è un evento che si relaziona primariamente al mondo eterico e che, in accordo col ritmo di 33 anni e un terzo, durerà 2500 anni, cioè per settantacinque cicli di 33 anni e un terzo, estendendosi dall’11 gennaio 1933 al 20 settembre 4432. Durante questi 2500 anni il ritmo più importante è il ciclo di 33 anni e un terzo del corpo eterico di Cristo, e attraverso la comprensione di questo ritmo è data la possibilità di intonarci a tale corpo eterico. È la rinnovata presenza di questo corpo eterico nell’aura eterica della Terra che ha fatto nascere la Nuova Era, aprendo così la possibilità di una nuova comunione (descritta qui come ‘terza comunione’) con Cristo.

Qual è dunque la relazione del ritmo di 12 anni di Giove (a cui ci siamo riferiti precedentemente) col ritmo di 33 anni e un terzo, rispetto alla Seconda Venuta?

Per poter cogliere questo, dobbiamo distinguere tra i diversi arti dell’essere del Cristo: l’Io, il corpo astrale, il corpo eterico ed il corpo fisico (di risurrezione). Il ritmo centrale della Nuova Era è il ritmo di 33 anni e un terzo della vita di Cristo e la presenza del suo corpo eterico nell’aura eterica della Terra è ciò che ha fatto nascere la Nuova Era. Però, se dovessimo prendere in considerazione solo il ritmo di 33 anni e un terzo, ciò equivarrebbe ad osservare la rinnovata presenza del corpo eterico di Cristo isolatamente dagli altri arti dell’essere del Cristo. Mentre riconosciamo che il corpo eterico di Cristo ha un’importanza centrale per la Seconda Venuta, poiché tale evento sta avvenendo nel regno eterico, non dovremmo perdere di vista il fatto che tutti i quattro arti dell’essere del Cristo sono strettamente collegati ed impegnati nell’evento della Seconda Venuta. Ed è specialmente in relazione all’Io di Cristo che si può vedere il ritmo di 12 anni di Giove.

Come ricordato in precedenza, il ritmo di 12 anni di Giove è significativo rispetto al primo modo di comunione, cioè la comunione coll’Io di Cristo. L’archetipo ivi sottostante è la discesa agli inferi, che fu intrapresa dall’Io di Cristo in seguito alla morte sulla croce. E come con la prima venuta vi fu una discesa e riascesa dell’Io di Cristo, così con la Seconda Venuta v’è di nuovo una discesa e riascesa, che però avviene in un considerevole periodo di tempo. All’inizio di questo articolo la discesa di Cristo attraverso le gerarchie della sfera del Sole verso la Terra viene datata in relazione al ritmo di Giove di 12 anni, dalla nascita di Rudolf Steiner nel 1861 fino al giorno dell’Ascensione del 1932. Questa ci dà una visione della fase cosmica di discesa dell’Io di Cristo nella sua Seconda Venuta. Ma questa fase cosmica di discesa fu solo il preludio per lo stadio successivo di discesa, che di nuovo si può seguire in relazione col ritmo di 12 anni di Giove.

Coll’ingresso eliocentrico di Giove nel Leone siderale attorno al giorno dell’Ascensione nel 1932, iniziò il passaggio dell’Io di Cristo attraverso la sfera terrestre, la sfera dell’umanità. Contro questa sua Seconda Venuta sorse una resistenza, trovando l’opposizione il suo punto focale nella figura del Fuhrer, che cercò di instaurare un Terzo Reich, un regno del male, opposto al regno dei cieli. La lotta che ne seguì sfociò nella seconda guerra mondiale (1939-1945). Nella Pasqua 1945 gli alleati avevano effettivamente vinto la guerra in Europa, e un passo decisivo nella guerra contro il Giappone fu la bomba su Hiroshima il 6 agosto 1945. A quel tempo era cominciato un nuovo ciclo di Giove di 12 anni ed era iniziata la discesa di Cristo nel mondo inferiore, nei regni sotterranei. Per comprendere però questa nuova fase nella discesa di Cristo, è utile guardare indietro all’archetipo di tale evento al tempo del Mistero del Golgota.

Il Venerdì Santo del 3 aprile 33 d.C., dopo aver portato la croce sul monte Calvario – fu circa a mezzogiorno quando egli arrivò in cima al Golgota – Gesù fu spogliato dei suoi abiti e venne quindi inchiodato alla croce. Alle 12.30, proprio mentre le trombe risuonavano nel tempio per annunciare l’uccisione dell’agnello della Pasqua ebraica, venne eretta la croce ed iniziò la crocifissione. In questo momento del tempo, ad est di Gerusalemme, il segno siderale del Leone cominciò a sorgere sull’orizzonte (1° del Leone). Qui iniziò l’uccisione di Cristo, il Leone di Giuda. La crocifissione si protrasse durante l’ascesa del Leone, e mentre avvenne la morte sulla croce, il segno siderale della Vergine aveva appena cominciato a sorgere. Al momento della morte, alle 3 del pomeriggio, l’ascendente era a 2° e mezzo nella Vergine. Avvenne quindi un forte terremoto, separando in due la terra ai piedi della croce, e lo Spirito radioso di Cristo – l’Io di Cristo – discese dalla croce nelle viscere della Terra. Qui cominciò il compimento del segno di Giove profetizzato da Cristo: “Poiché come Giona rimase tre giorni e tre notti nel ventre della balena, così il Figlio dell’Uomo

resterà per tre giorni e tre notti nel cuore della terra” (Matteo 12-40). I tre giorni e le tre notti di cui si parla qui non devono venir presi letteralmente – poiché la discesa e riascesa durò solo trenta ore – ma possiamo immaginare che trenta ore nel mondo sotterraneo (“inferno”) potrebbero essere stati menzionati allegoricamente nel senso di “tre giorni e tre notti nel cuore della terra”.

Per le nostre considerazioni è significativo che la discesa di Cristo negli inferi iniziò col sorgere della Vergine. Poiché un più profondo significato della discesa di Cristo verso il cuore della Terra fu di riunirsi con la Madre, prima della sua ascesa verso il Padre. E, poiché il segno della Vergine corrisponde al grembo dell’organismo femminile, fu così appropriato, in termini di simbolismo cosmico, che la discesa di Cristo nel grembo della Madre Terra cominciasse mentre la Vergine iniziava a sorgere.

La conoscenza di un più profondo significato della discesa di Cristo agli inferi, in quanto discesa nel mondo sotterraneo per riunirsi con la Madre, appartiene ai misteri del Graal. E questo mistero della discesa verso la Madre è un fatto centrale rispetto alla Seconda Venuta di Cristo. Così come col mistero del Golgota iniziò la discesa col sorgere della Vergine siderale, così con la Seconda Venuta iniziò la discesa nel mondo inferiore con l’ingresso eliocentrico di Giove nella Vergine siderale, durante la notte di Pasqua (sabato/domenica) tra il 31 marzo e il 1° aprile 1945. E come il terremoto ai piedi della croce fu il segno esteriore della discesa agli inferi col Mistero del Golgota, così l’apertura dell’interno della terra attraverso la bomba su Hiroshima il 6 agosto 1945 fu il segno esteriore della discesa di Cristo nella Seconda Venuta, anche se questa volta fu un segno ad opera dell’uomo ispirato da una cattiva forza di distruzione operante dal mondo inferiore verso l’alto. Il 6 agosto 1945 Giove eliocentrico aveva già raggiunto 9° e mezzo della Vergine; però geocentricamente si trovava a 2° e mezzo della Vergine, coincidendo col grado zodiacale che sorgeva al momento della morte di Cristo sulla croce. L’evento spirituale (nella Pasqua 1945) della discesa di Cristo nel mondo inferiore, indicato dall’ingresso eliocentrico di Giove nella Vergine siderale, venne proclamato sul piano fisico dall’esplosione di una bomba atomica ad Hiroshima, coincidendo con Giove geocentrico che raggiungeva 2° e mezzo nella Vergine. Con tale esplosione cominciò l’era atomica che, compresa spiritualmente, è l’età del confronto con le forze appartenenti al mondo sotterraneo.

Per poter arrivare ad una più profonda comprensione del tempo in cui viviamo, è utile osservare più da vicino gli stadi della discesa dell’Io di Cristo nel mondo inferiore, cominciando col 1945. Di nuovo è il ritmo di Giove di 12 anni che è qui importante. Ma mentre gli stadi della discesa cosmica (1861-1932) attraverso i regni delle gerarchie spirituali sono legati all’ingresso di Giove eliocentrico nel Leone siderale, gli stadi della discesa agli inferi si riferiscono all’ingresso di Giove eliocentrico nella Vergine siderale, cominciando nel 1945. Il tempo intermedio nel periodo tra il giorno dell’Ascensione del 1932 e la Pasqua del 1945, fu un tempo di presenza dell’Io di Cristo nella sfera terrestre dell’umanità, un tempo di sofferenza da parte di Cristo paragonabile alla sua Passione del Venerdì Santo del 33 d.C. Veramente la seconda Guerra Mondiale (1939-1945) fu una Seconda Crocifissione di Cristo (precedente la sua seconda discesa agli inferi), una crocifissione sul piano eterico di esistenza, entro l’aura eterica della Terra.

Per poter comprendere la discesa di Cristo nel mondo inferiore, dobbiamo conoscere qualcosa della sua struttura. Secondo Rudolf Steiner, si possono distinguere nove sfere sotterranee, che conducono giù al cuore della Terra. Tali nove sfere sotterranee si possono pensare come riflettenti le nove sfere cosmiche delle nove gerarchie spirituali. E come ciascuna sfera delle gerarchie spirituali contiene un particolare tipo di bontà (l’amore dei Serafini, l’armonia dei Cherubini, ecc.), così ogni sfera sotterranea è la sorgente di un genere particolare di male. Il male di ciascuna sfera sotterranea è inverso al bene che appartiene alla sfera corrispondente. Per esempio, contro l’amore dei Serafini che appartiene alla più alta sfera cosmica, si rivolge l’odio che sorge dalla più profonda sfera sotterranea, che è la sorgente di ogni tensione e disarmonia.

La sfera terrestre dell’umanità in cui l’essere umano passa normalmente la sua esistenza di veglia tra la nascita e la morte, è situata tra le nove sfere cosmiche delle gerarchie spirituali superiori, che si estendono fino al Regno del Padre, e le nove sfere sotterranee delle potenze inferiori del male, situate all’interno della Terra, inserite tra l’umanità e il Regno della Madre. Ogni essere umano incarnato sulla Terra è soggetto all’interazione di quanto opera in lui dall’altro dei cieli e dai regni inferiori. In generale ciò che opera dal basso è di natura subconscia e le sfere del male che operano dalle nove sfere sotterranee nel subconscio dell’essere umano devono venir superate, essendo un primo passo quello del prender coscienza di tali forze del male. Però non tutto ciò che opera dal basso è cattivo, poiché da lì opera nell’essere umano anche ciò che appartiene al Regno della Madre. Come possiamo cominciare a comprendere il Regno della Madre?

Come punto d'inizio, consideriamo le parole di Rudolf Steiner nella notte di plenilunio tra il 5 e il 6 aprile 1909, che egli scelse per la fondazione del tempio Rosicruciano di Malsh, presso Karlsruhe, in Germania:

*Vogliamo calare la pietra di fondazione di questo tempio nel grembo della nostra Madre Terra, tra i raggi della Luna Piena che splende qui verso di noi, circondati dalla freschezza della natura che avvolge l'edificio. E come la Luna riflette la luce luminosa del Sole, così noi cerchiamo di riflettere la luce degli esseri spirituali divini. Pieni di fiducia noi ci volgiamo verso la nostra grande Madre Terra, che ci sorregge e ci protegge così amorevolmente.... Nel dolore e nella sofferenza la nostra Madre Terra si è indurita. È nostra missione rispiritualizzarla, redimerla, nel senso che con la forza delle nostre mani la riconformiamo rendendola un'opera d'arte colma di spirito. Possa questa pietra essere una prima pietra di fondazione per la redenzione e la trasformazione del nostro Pianeta Terra, e possa la forza di tale pietra moltiplicarsi mille volte.*

Qui è significativo che per porre tale pietra di fondazione fu scelta la notte di Luna piena, poiché la Luna divenne piena anche nella mattina del Venerdì Santo del 33 d.C. quando Cristo cominciò la sua discesa nel grembo della Terra, scendendo verso la Madre. Rudolf Steiner descrisse anche il colore visto chiaramente salire dalle profondità, dal Regno della Madre:

*Il blu argenteo che luccica in basso, salendo dalle profondità della Terra legato alla debolezza ed all'errore umano, si raccoglie in un'immagine della Madre Terra. La si chiami Demetra o Maria, l'immagine è quella della Madre Terra. Così volgendo in basso il nostro sguardo, non possiamo far altro che raccogliere nell'Immaginazione tutti quei segreti delle profondità che concorrono a formare la Madre materiale di ogni esistenza; mentre in tutto ciò che è concentrato nel fluire dall'alto sentiamo e sperimentiamo lo Spirito del Padre di tutto ciò che ci circonda. Ed ora osserviamo il risultato dell'operare concorde dello Spirito del Padre con la Madre Terra, che porta così magnificamente in sé l'armonia dell'argento terrestre e dell'oro delle altezze. Tra il Padre e la Madre osserviamo il Figlio.*

Dal tempo dell'antica Grecia, in seguito al sorgere della Cristianità, la conoscenza della Madre e i 'segreti delle profondità' sono più o meno scomparsi dalla coscienza umana. Il culto di Demetra celebrato nei misteri Eleusini presso Eleusi venne soppresso dall'imperatore Teodosio alla fine del quarto secolo d.C. Ma ora, nel ventesimo secolo, attraverso la Seconda Venuta di Cristo, si sta aprendo un nuovo accesso alla Madre Terra e ai suoi misteri. Scendere qui nei dettagli ci porterebbe troppo lontano, ma riassumendo brevemente, v'è un triplice mistero legato alla Madre:

quello del Nome della Madre (conosciuta dai Greci come Demetra);

quello del suo Regno (conosciuto in Oriente come Shamballa);

quello della sua Volontà (eterna fedeltà al Padre, nonostante che, dopo la caduta, la Madre si sia ritirata nell'oscurità del mondo sotterraneo).

Riguardo al Regno perduto della Madre, è interessante considerare le parole di Rudolf Steiner nel racconto della contessa Johanna von Keyserlingk, al termine del Corso di Agricoltura (Pentecoste 1924) in cui egli pose il fondamento per una nuova e cosciente relazione con Demetra attraverso un'agricoltura su basi spirituali (agricoltura biodinamica):

*Rudolf Steiner fu così buono da venire nella mia stanza, ove parlò con me a proposito del Regno all'interno della Terra. Sappiamo che nel momento in cui il sangue di Cristo fluì sulla Terra un nuovo Globo solare nacque all'interno della Terra. La mia ricerca era sempre stata quella di penetrare le profondità della Terra, poiché da lì avevo visto irradiare verso l'alto un nucleo d'oro terrestre, che Tolomeo designa come il "Sole archetipo". Non potei fare altrimenti, più e più volte, di mettere in relazione quel terreno dorato con la terra di Shamballa, di cui aveva parlato Rudolf Steiner. Egli aveva raccontato come questa terra era scomparsa dalla vista degli esseri umani e che Cristo avrebbe aperto la porta a quegli esseri umani che la cercano, per condurli alla "fiabesca terra di Shamballa sprofondata", di cui sognano gli Indù ... Chiesi a Rudolf Steiner: "È d'oro l'interno della Terra, che origina dallo spazio vuoto all'interno del Sole, a cui di nuovo torna ad appartenere? Egli rispose: "Sì, l'interno della Terra è d'oro". Per scrupolo di sicurezza gli chiesi ancora: "Dottore, se io sto qui sul suolo, allora sotto di me, nella*



*profondità della Terra c'è una terra dorata. Se dovessi raggiungere la libertà dal peccato e dovessi stare nelle profondità, i demoni non sarebbero in grado di nuocermi e io potrei attraversarli giungendo alla terra d'oro. È così?" Egli rispose: "se uno passa attraverso di loro insieme al Cristo, allora i demoni sono incapaci di nuocergli, ma altrimenti essi sarebbero in grado di distruggerlo!" Egli aggiunse le parole significative: "Però essi possono divenire i nostri aiutanti. Sì, è così. Il cammino è giusto, ma è molto difficoltoso".*

Qui però vediamo che il cammino verso la Madre è irto di difficoltà dovute alle nove sfere del male inserite tra l'umanità e il Regno della Madre, ma che insieme al Cristo tale cammino è possibile. Come ho riferito prima, tale cammino si è aperto all'umanità in generale solo ai più alti iniziati. Ma, allo stesso tempo, con l'apertura delle porte degli inferi l'umanità è stata sempre più esposta all'influenza demoniaca delle sfere sotterranee.

È su tale sfondo che si possono vedere certi sviluppi nel ventesimo secolo. E, come descritto sopra, l'unico modo sicuro con cui possiamo cominciare a guardare tali sviluppi è insieme a Cristo. Così, è in connessione con la discesa di Cristo stesso, nella sua Seconda Venuta, che passeremo ora in rassegna il corso del ventesimo secolo. Ma prima di fare questo passo, ci aiuta il tenere a mente che le nove Beatitudini pronunciate da Cristo nel Sermone della Montagna contengono gli impulsi Cristiani per controbattere le influenze demoniache di ciascuna delle nove sfere sotterranee. Per esempio la sesta beatitudine è: "Beati i puri di cuore, poiché essi vedranno Dio". Tale 'purezza di cuore' si oppone all'influenza demoniaca della sesta sfera sotterranea, che è la sorgente delle cattive passioni, che, se dovessero impossessarsi di un essere umano, gli farebbero dimenticare il mondo spirituale e lo renderebbero cosciente unicamente dei suoi impulsi inferiori, che conducono alla completa depravazione. Le nove Beatitudini perciò sono una chiave significativa per il cammino che accompagna il Cristo nella sua discesa negli inferi. Occorre ricordare inoltre che, poiché l'essere umano è un microcosmo che riflette il macrocosmo, le nove sfere sotterranee sono anche all'interno dell'uomo, e che la discesa agli inferi è allo stesso tempo una discesa nel nostro stesso essere. Di fatto ognuna delle nove Beatitudini si riferisce ad un arto particolare dell'essere umano e, in corrispondenza, le nove sfere sotterranee sono la sorgente di contro-impulsi alle nove parti dell'essere umano.

A completamento dello schema posto all'inizio di questo articolo, possiamo aggiungere al passaggio di Cristo attraverso le sfere delle gerarchie spirituali, culminante nel suo passaggio attraverso la sfera degli Arcangeli (1908-1920) e quella degli Angeli (1920-1932), il passaggio attraverso il regno dell'umanità tra il giorno dell'Ascensione nel 1933 e la Pasqua del 1945. Segue quindi la discesa di Cristo nel mondo sotterraneo, ove sono pure indicate le relazioni sottostanti ai contro-impulsi alle nove parti dell'essere umano, come segue:

**Discesa di Cristo attraverso le sfere sotterranee:**

	<b>Sorgenti di contro-impulsi a:</b>	<b>Date</b>
1. Terra minerale	Corpo fisico	1.04.1945
2. Terra fluida	Corpo eterico	1.04.1945 – 10.02.1957
3. Terra d'aria	Corpo astrale	10.02.1957 – 21.12.1968
4. Terra della forma	Anima senziente	21.12.1968 – 1.11.1980
5. Terra fruttificante	Anima razionale	1.11.1980 – 11.09.1992
6. Terra di fuoco	Anima cosciente	11.09.1992 – 23.07.2004
7. Terra riflettente	Manas	23.07.2004 – 3.06.2016
8. Terra di servizio	Buddi	3.06.2016 – 14.04.2028
9. Nucleo terrestre	Atma	14.04.2028 – 24.02.2040

Le date riportate sono quelle dell'ingresso di Giove eliocentrico nella Vergine siderale, e tali date calcolate astronomicamente possono differire leggermente dalle date effettive della discesa di Cristo. In tale via di discesa si tratta in ogni sfera di un confronto con un particolare genere di male. Possiamo cominciare ad ottenere una comprensione di tale lotta per mezzo di una analogia col confronto che avvenne nel regno umano sulla Terra tra il 1932 e il 1945. Le potenze del male che operarono dalle sfere sotterranee trovarono un veicolo nel regno umano (Il Fuhrer) per agire come un punto focale della loro opposizione alla Seconda Venuta. Attraverso tale veicolo venne lanciato un attacco a tutto campo, controparte all'impulso portato da Cristo. Questo contro-impulso può venir seguito fino all'ultimo dettaglio. Ad esempio invece di "Sia santificato il tuo nome" dalla Terra salì l'invocazione per salutare ('heil') il nome del Fuhrer. Invece di "Venga il tuo regno" il Fuhrer cercò di stabilire un regno maligno (il Terzo Reich) al posto del regno di Dio. Ne seguì una lotta titanica, che sfociò nella seconda Guerra Mondiale, che si può considerare una Seconda Crocifissione, come prima si è indicato. Però col trionfo sul male nel 1945, il conflitto non era terminato. Anche se il 1945 significò la fine del conflitto nel regno umano sulla Terra, il confronto continuò nelle sfere sotterranee, in cui discese Cristo, significando questo l'apertura delle porte degli inferi. L'esplosione di una bomba atomica su Hiroshima (e poi Nagasaki) fu un segno ad opera umana dell'apertura delle porte degli inferi, per cui la superficie della Terra, che si può paragonare ad un guscio d'uovo (che include l'interno della Terra, e comprende le sfere sotterranee ed il Regno della Madre), venne scossa. Attraverso la bomba su Hiroshima apparve la prima grande crepa nel 'guscio d'uovo' che separa la superficie terrestre dal mondo inferiore ('inferi'). Veramente la prima crepa apparve già il 16 luglio 1945 con il primo test di esplosione di una bomba atomica a Los Alamos, nel Nuovo Messico.

Di fatto, tale 'guscio d'uovo' è esso stesso la prima sfera sotterranea, la Terra Minerale. Come tale, non è veramente una sfera come le altre otto sfere sotterranee, ma uno strato che separa il regno umano dal mondo sotterraneo. Già durante il periodo che precede il 1945, specialmente durante la seconda Guerra Mondiale, l'influenza della Terra Minerale esercitava una presa sempre più forte sulla coscienza umana. Nel 1939/1940 cominciò un lavoro nella Gran Bretagna e negli USA sulla ricerca per l'applicazione della fissione nucleare. Questo portò, sotto la direzione di Enrico Fermi, alla prima reazione a catena autoalimentantesi, che ebbe luogo a Chicago il 2 dicembre 1942. Tutta questa linea di ricerca scientifica fu sintomatica della crescente influenza della Terra Minerale sugli esseri umani. Come si può descrivere l'influenza di questo regno della sub-natura?

Qui possiamo trovare un approccio alle sfere sotterranee attraverso le Beatitudini, che contengono i contro-impulsi alle sfere sotterranee. Per la prima sfera sotterranea, la Terra Minerale, è la prima Beatitudine ad essere rilevante: "Beati i ricercatori dello spirito, perché di essi è il regno dei cieli" [La traduzione più appropriata del termine evangelico è probabilmente 'mendicanti dello spirito', di cui l'autore, col termine 'seekers' sottolinea la valenza del ricercare. (N.d.T.)]

L'influenza della Terra Minerale è l'opposto di questo, portando all'allontanamento dallo spirito, volgendosi verso il regno terrestre, il regno minerale, materiale e meccanico con le sue leggi. La linea di ricerca scientifica che portò all'esplosione della bomba su Hiroshima ne è un esempio, che inizia con la disintegrazione dei nuclei di litio attraverso il bombardamento con protoni generati artificialmente, ottenuta per la prima volta da John Cockcroft e Ernest Walton presso il Cavendish Laboratory di Cambridge il 13 aprile 1932. Poi il 12 settembre 1933 Leo Szilard ebbe l'idea di una reazione nucleare a catena, che venne susseguentemente realizzata a Chicago nel 1942 come parte del "Manhattan Project", attraverso la collaborazione di Leo Szilard con Enrico Fermi ed altri.

Questa intera direzione di ricerca scientifica, sotto il dominio dell'influenza della Terra Minerale negatrice dello Spirito, era caratteristica del primo periodo di Giove – quello precedente il 1945 – dell'epoca della Seconda Venuta. Questo fu un periodo durante il quale dominò un contro-impulso a quello legato al corpo fisico. Veramente la lotta titanica che ebbe luogo durante la seconda Guerra Mondiale fu una lotta per il dominio del regno (Reich) sul piano fisico di esistenza e per l'esistenza stessa – fisicamente – di innumerevoli esseri umani ciò significò che il primo periodo di Giove dell'epoca della Seconda Venuta era un periodo in cui, anziché l'impulso della ricerca spirituale, per il regno dei cieli, visse il contro-impulso dell'allontanamento dallo spirito verso il regno terreno, specialmente verso il regno della materia.

Nel secondo periodo di Giove (1945-1957), coincidente con la discesa di Cristo attraverso la seconda sfera sotterranea (Terra Fluida), un nuovo contro-impulso cominciò ad entrare in gioco nella vita dell'umanità sulla Terra. Come si può caratterizzare questo?

La Beatitudine rilevante è: “Beati gli afflitti, perché verranno confortati”. Il contro-impulso che appartiene alla Terra Fluida consiste nel curarsi solo di se stessi, evitando la sofferenza, secondo il principio della ‘sopravvivenza del più adatto’. Sulla scia della devozione, del dolore e delle sofferenze causate dalla seconda Guerra Mondiale, vi fu un’ampia opportunità per il risveglio di una nuova coscienza in tutto il mondo per l’umanità, consistente nel prendersi cura, nel dare e nel prendere, nel confortare gli afflitti. Ma con la rottura nel “guscio d’uovo” – la rottura nella Terra Minerale – causata dall’ingresso nell’era atomica, qualcosa del tutto nuovo subentrò e cominciò a svolgere un ruolo nella vita umana sulla Terra. Cos’era questo?

Qui si tratta del contro-impulso al corpo eterico. Il corpo eterico è un corpo sottile di forze vitali compenetrante il corpo fisico. Con la separazione del corpo eterico dal corpo fisico al momento della morte la vera natura di quest’ultimo si rivela nella forma del cadavere. Il corpo eterico è il portatore del principio vitale, il contro-impulso a questo è l’anti-vita. Questa è la sostanza della Terra Fluida, la seconda sfera sotterranea, e con la rottura della Terra Minerale attraverso la bomba atomica, quantità massicce di tale sostanza di anti-vita vennero rilasciate sulla Terra nella forma di fallout radioattivo. La sua qualità è la distruzione della vita. Non appena viene messa in contatto con alcunché di vivente, essa cerca di distruggere tale vita.

È sullo sfondo del passaggio di Cristo attraverso la seconda sfera sotterranea che si può vedere lo sviluppo dal 1945 in poi. In ciascuna sfera sotterranea avviene un confronto col male operante in tale sfera – un confronto che dipende, in primo luogo, dall’esser coscienti della natura del principio cattivo operante. Così molte persone, dopo la seconda Guerra Mondiale, furono ispirate ad ampliare la sfida offerta dal confronto che ivi si svolgeva. Per esempio Leo Szilard intraprese la crociata, come eminente scienziato atomico, di portare a coscienza le paurose implicazioni della guerra atomica. Nel 1947 egli formò il Comitato d’Emergenza degli Scienziati Atomici con Einstein come presidente, e diede inizio al movimento per il controllo civile dell’energia atomica. In seguito, a Washington, egli organizzò il Concilio per un Mondo Vivibile.

Nondimeno i governi degli Stati Uniti e dell’Unione Sovietica continuarono a sostenere la linea di ricerca che aveva condotto alla bomba su Hiroshima. Di conseguenza, il 1° marzo 1954, gli Stati Uniti fecero esplodere una bomba all’idrogeno sull’atollo di Emixetok, nelle isole Marshall, nel Pacifico, valutata seicento volte più potente della bomba su Hiroshima. Sulla scia di tale esplosione 287 persone in un raggio di 160 miglia attorno all’atollo di Emixetok soffrirono per il fallout radioattivo. Più fortemente colpito fu un gruppo di 23 pescatori giapponesi a meno di 40 miglia dal luogo dell’esplosione, che furono coperti dalle ceneri che piovevano dall’atmosfera. Uno di loro morì entro pochi giorni, e tutti gli altri restarono marchiati dalla conseguenza incurabile della contaminazione radioattiva. Il fallout radioattivo venne misurato attorno al globo, spingendosi fino ad Heidelberg in Germania. Poco dopo, il 22 novembre 1955, l’Unione Sovietica fece esplodere una bomba all’idrogeno ancora più potente nell’atmosfera sopra la Siberia. Con queste due esplosioni di bombe all’idrogeno la corsa agli armamenti prese un sinistro sviluppo, ed ulteriori rotture vennero causate nella Terra Minerale, permettendo alla sostanza di anti-vita della Terra Fluida di farsi strada in grandi quantità – tramite il fallout radioattivo – sulla superficie della Terra.

Così, dopo l’attacco a livello del corpo fisico significato dalla seconda Guerra Mondiale, venne l’attacco contro il corpo eterico, in cui il fallout radioattivo è il principio portatore del principio anti-vita appartenente alla seconda sfera sotterranea. Però l’attacco contro il corpo eterico cominciò a rendersi visibile anche in altri modi, essendo il maggior segno distintivo di questo la compenetrazione del corpo eterico con gli effetti elettrici attraverso l’uso crescente degli elettrodomestici, ed anche la diffusione della televisione nel dopo guerra. Un altro mezzo potente verso la ‘elettrificazione’ del corpo eterico che venne in superficie in questo periodo fu l’avvento del rock n’roll, che dilagò ampiamente nel 1956. Con ciò però venne preparato un nuovo assalto, sorgente dalla terza sfera sotterranea: la Terra d’Aria.

## Parte II

Lungo il percorso della discesa di Cristo agli inferi, il suo passaggio attraverso la Terra d'Aria avvenne negli anni dal 1957 al 1968. Il principio di Cristo attivo durante quel tempo si deve trovare nella terza Beatitudine: "Beati i miti, perché erediteranno la Terra". Questo si riferisce al corpo astrale umano, alla Cristianizzazione del corpo astrale attraverso la mitezza o, espresso in modo più attivo, attraverso l'amorevolezza, la bontà e la pace. Il contro impulso della Terra d'Aria lavora per paralizzare il corpo astrale, per tagliarlo fuori dall'astralità cosmica, per cui l'atmosfera soffocante della terza sfera sotterranea ha l'effetto di annullare il sentimento.

Come la bomba su Hiroshima fu un segno ad opera umana della spaccatura della Terra Minerale, che aprì un contatto con la Terra Fluida, così vi fu un segno operato dall'uomo per l'apertura di una connessione con la Terra d'Aria. Questo fu il lancio del primo Sputnik dall'Unione Sovietica il 4 ottobre 1957 – un satellite artificiale che ruotava sopra l'atmosfera terrestre. Con tale passo iniziò l'era spaziale. Un più profondo significato di tale passo fu l'inizio della separazione dell'umanità dai regni cosmici spirituali di esistenza per mezzo dell'inserimento di costruzioni umane – satelliti, missili e stazioni spaziali – tra il cosmo e la Terra. Questo a livello macrocosmico corrisponde all'effetto sul livello microcosmico della Terra d'Aria nel tagliar fuori il corpo astrale umano dall'astralità cosmica.

Seguendo l'esempio dell'Unione Sovietica, il 1° febbraio 1958 gli Stati Uniti operarono il loro primo lancio con successo di un satellite nello spazio attorno all'atmosfera terrestre. Quindi, il 12 aprile 1961 Yuri Gagarin orbitò attorno alla Terra in una astronave. Tale impresa fu eguagliata poco dopo dagli Stati Uniti quando, il 20 febbraio 1962 John Glenn girò attorno alla Terra in una capsula spaziale. Dopo di questo gli Stati Uniti emersero trionfanti nella corsa allo spazio, compiendo il 21 luglio 1969 la notevole impresa di inviare due uomini sulla Luna.

È nell'adolescenza che il corpo astrale viene in primo piano nello sviluppo dell'essere umano, essendo questo il tempo in cui si risveglia la sessualità e la vita di sentimento, ed anche spesso un tempo di emozioni turbolente. Nel periodo considerato (1957-1968) quando, a causa del confronto sorto nella terza sfera sotterranea per via del passaggio di Cristo attraverso tale regno, avvenne un assalto del male diretto contro il corpo astrale, vi furono molti segni di una specie di adolescenza culturale. Uno dei segni principali fu la nascita e la diffusione della musica pop e rock. Come già ricordato, questa irruppe su vasta scala – specialmente nelle vesti di Elvis Presley – già nel 1956 verso la fine del precedente periodo di Giove. In relazione a ciò abbiamo stabilito un rapporto coll'effetto negativo della musica elettrificata sul corpo eterico. Ma in aggiunta a ciò questo ha un effetto deteriorante sulle emozioni umane e così sul corpo astrale, nel senso del controimpulso della Terra d'Aria. La musica pop, nel suo insieme, opera a livello della vita del sentire adolescenziale. La diffusione notevole della pop music – basti solo pensare alla 'Beatlemania' – durante il periodo considerato, indica l'assalto del male, dalla terza sfera sotterranea, diretta al corpo astrale. Mentre la musica genuina (Bach, Mozart, Beethoven, ecc.), essendo un riflesso delle armonie delle sfere, è in grado di elevare il corpo astrale verso regni cosmici spirituali, l'effetto della pop music, in senso generale, è quello di stabilire una connessione tra il corpo astrale e la terza sfera sotterranea, trascinando così in basso il corpo astrale.

Il corpo astrale venne formato nel precedente eone cosmico, il periodo di esistenza Lunare, e così il corpo astrale ha una forte relazione con la Luna. La missione spaziale degli Stati Uniti, che inizialmente ebbe come suo obiettivo primario l'invio di esseri umani sulla Luna, si sviluppò ampiamente durante il periodo di Giove considerato (1957-1968), motivato in parte dalla relazione subconscia con la Luna. Di fatto, al compimento di tale periodo di Giove, il 21 dicembre 1968, gli Stati Uniti lanciarono l'Apollo VIII che orbitò dieci volte attorno alla Luna. A questo seguì, poco dopo l'inizio del successivo periodo di Giove, il lancio, il 16 luglio 1969, dell'Apollo XI, che portò Neil Armstrong e Edwin Aldrin a posarsi sulla Luna. Quest'ultimo evento denotò, in senso inverso, una specie di "raggiungimento della maggiore età" da parte dell'umanità, dopo il periodo dell'adolescenza culturale. Ritorneremo poi su questo, dopo aver considerato alcuni ulteriori aspetti del periodo di Giove dal 1957 al 1968.

Le forze lunari dell'essere umano si esprimono più direttamente nella sessualità, il cui risveglio avviene generalmente durante l'adolescenza. Durante il periodo di adolescenza culturale dal 1957 al 1968 tale risveglio venne ad esprimersi nella forma della "rivoluzione sessuale" che avvenne allora. Allo stesso

tempo, coll'introduzione e l'uso conseguente ampiamente diffuso della pillola contraccettiva, si fece un ulteriore passo nel separare l'umanità dalle sue divine origini. Questo si può comprendere molto semplicemente dal fatto che il concepimento è – ed è sempre stato – la porta attraverso la quale le anime che si incarnano entrano nel loro cammino di incarnazione in un corpo fisico sulla Terra, e perciò la prevenzione deliberata e sistematica del concepimento agisce come una chiusura di tali porte al regno delle anime.

Allo stesso tempo venne lanciato un assalto, per mezzo di libri, film e riviste, per corrompere e pervertire ogni aspetto della sessualità, per dissacrare il suo carattere santo e sacramentale. In relazione a ciò sono rilevanti le parole di Ermete rivolte ad Asclepio (testo greco scritto prima della fine del terzo secolo d.C.):

*Nella congiunzione dei due sessi, o meglio, nella fusione di questi in unità, che puoi giustamente chiamare Eros o Afrodite o con entrambi i nomi, vi è un senso più profondo di quanto l'uomo può comprendere. È una verità da accettarsi come sicura ed evidente sopra tutte le altre verità, che da parte di Dio, il Signore di ogni forza generativa, è stato stabilito e conferito a tutte le creature questo sacramento di eterna riproduzione, con tutto l'affetto, la gioia, la letizia, il desiderio e l'amore celeste inerenti al suo essere. Ed è necessario che ti dica della forza compulsiva con cui tale sacramento unisce l'uomo e la donna, se non fosse che ciascuno, se dirige il suo pensiero su se stesso, lo può apprendere dal suo sentire più profondo. Se infatti poni attenzione a quel supremo momento in cui, attraverso un'interazione ripetuta, giungiamo a far sì che ciascun sesso si effonda nell'altro, l'uno emettendo il suo frutto, e l'altro vogliosamente prendendolo e deponendolo in sé, troverai che in quel momento, attraverso il mescolarsi delle due nature, la donna acquisisce vigore maschile, e l'uomo si rilassa nel languore femminile. Così si compie l'atto di questo mistero tanto dolce e tanto necessario, esso avviene nascostamente affinché la divinità, che si manifesta nelle due nature durante l'unione, non sia costretta ad arrossire per la derisione degli ignoranti, soprattutto se si espone agli occhi degli empi.*

Perciò coll'esposizione, così come viene effettuata dai media, l'aspetto divino della sessualità viene espulso. Ma più ancora di questo, il sorgere e la diffusione della pornografia sono serviti non solo ad avvilitare la sessualità, ma anche a pervertirla e a corromperla. Anche questo è legato al contro impulso sul corpo astrale operante dalla terza sfera sotterranea, la Terra d'Aria.

Ancora un altro aspetto di questo controimpulso si manifestò durante il periodo in considerazione nell'epidemia delle droghe, che si diffuse in tale periodo di Giove. Fu soprattutto tale controimpulso che corruppe il vero impulso, quello della beatitudine: "Beati i miti, perché erediteranno la Terra", che cercava di venire alla luce in quel tempo. L'impulso dell'amore, pace e fratellanza ('potere dei fiori') che sorse in quel tempo era una genuina ispirazione dell'Impulso di Cristo operante nella trasformazione del corpo astrale. Però, attraverso i profeti della droga come Timoty Leary, i cui esperimenti con l'LSD risalgono alla fine degli anni '50, un controimpulso venne diretto contro il corpo astrale, poiché l'attività dell'Impulso di Cristo nel trasformare il corpo astrale conduce allo sviluppo della chiaroveggenza cosciente (Immaginazione), essendo questa una metamorfosi della coscienza sognante del corpo astrale. D'altra parte, l'uso delle droghe allucinogene serve a richiamare una chiaroveggenza atavica indotta in cui la coscienza di sogno del corpo astrale viene attivata senza la "partecipazione controllata" cosciente dell'io umano, portando così alle allucinazioni anziché alle Immaginazioni. Perciò le droghe allucinogene si possono vedere direttamente in relazione al controimpulso della terza sfera sotterranea sul corpo astrale.

Vi sono naturalmente molti altri fenomeni, che si possono vedere in connessione al confronto tra l'Impulso di Cristo e il controimpulso della Terra d'Aria nel periodo dal 1957 al 1968, ma qui non è possibile entrare nei dettagli. Brevemente, però, si possono menzionare i seguenti due fenomeni:

1. La lotta contro la discriminazione razziale, dai giorni di Little Rock, nell'Arkansas nel settembre 1957 fino all'uccisione di Martin Luther King il 4 aprile 1968, il cui martirio contribuì alla causa di ristabilire l'eguaglianza razziale. Appena una settimana dopo, l'11 aprile 1968, durante la presidenza di Lyndon B. Johnson venne approvata la Legge per i Diritti Civili, che dal punto di vista legale pose essenzialmente termine alla discriminazione razziale negli Stati Uniti.

2. La ribellione studentesca, che raggiunse il suo culmine in Europa, particolarmente in Francia, nel maggio 1968 nella dimostrazione di massa e nei successivi scontri con la polizia, sfociati nella chiusura della Sorbona.

Dopo di ciò, come precedentemente ricordato, avvenne una specie di ‘raggiungimento della maggiore età’ su un livello culturale. La ribellione studentesca del 1968 fu l’ultima fase del periodo di adolescenza culturale che giunse al termine nel dicembre di quell’anno. Il segno di frattura umana della nuova fase che si aprì nel 1969 fu l’arrivo di esseri umani sulla Luna, di cui abbiamo già parlato. Tale impresa straordinaria simbolizzò la nascita dell’uomo come cittadino del cosmo, anche se come una caricatura di ciò che si intende in senso spirituale con questa espressione. Qui ancora era all’opera un controimpulso. Poiché il vero destino dell’uomo è quello di divenire un cittadino del cosmo in un senso spirituale, attraverso un risveglio della coscienza per includere la dimensione cosmica dell’esistenza. E l’atterraggio fisico sulla Luna operò per opporsi a tale risveglio spingendo la coscienza umana verso una consapevolezza diretta solamente alla dimensione fisico-materiale del cosmo.

Dopo l’invio di uomini sulla Luna, il programma spaziale degli Stati Uniti continuò con l’esplorazione del sistema solare, inviando sonde verso Marte e Giove. Il Mariner orbitò attorno a Marte il 13 novembre 1971 e il Pioneer 10 passò vicino a Giove il 4 dicembre 1973. Il programma spaziale serve ad intensificare una concezione fisico-materiale del cosmo, che porta ad una falsa impressione della relazione col mondo cosmico spirituale. Questo si può vedere in relazione al contro impulso della quarta sfera sotterranea, la Terra delle Forme. In questa sfera le forme si invertono divenendo caricature. E il programma spaziale ha contribuito a costruire una specie di ‘immagine negativa’ del sistema solare. Tale immagine negativa è priva di ogni spiritualità ed esclude completamente l’essere umano, se non come uomo spaziale. Però l’essere umano, visto come uomo spaziale, incapsulato nella sua tuta spaziale, è un’immagine negativa dell’essere umano spirituale che è legato al cosmo intero. L’ingresso nell’era dei viaggi spaziali, aperto dall’arrivo alla Luna nel 1969, si può così vedere direttamente connesso col contro impulso della quarta sfera sotterranea.

In termini di apertura delle porte degli inferi, occasionata dalla discesa di Cristo attraverso le sfere sotterranee, il periodo del 1969 al 1980 è quello del confronto col male della quarta sfera sotterranea, diretto contro l’anima senziente dell’essere umano. Il vero impulso per questo periodo, legato al quarto stadio dello svolgimento del nuovo Impulso di Cristo nell’epoca della Seconda Venuta viene trasmesso dalla quarta Beatitudine: “Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, poiché verranno saziati”. Qualcosa di tale impulso ispirò coloro che dimostravano per la pace, specialmente per la pace nel Vietnam, i quali avevano fame e sete di una giusta soluzione all’ingiusta situazione ivi esistente. Il 13 e 14 novembre 1969 circa 250.000 dimostranti per la pace si riunirono a Washington: la più grande dimostrazione di tal genere che ivi abbia mai avuto luogo.

Però, l’influenza della quarta sfera sotterranea consiste nel volgere ogni cosa nel corrispondente negativo. E la “fame e sete di giustizia” nella sua forma negativa può dare origine al terrorismo. È su tale sfondo che può esser vista l’escalation di violenza nell’Irlanda del Nord che diede avvio all’ondata di agitazioni che scoppiò il 3 agosto 1969, col risultato dell’invio delle truppe britanniche nell’Ulster. La relazione tra Cattolici e Protestanti dell’Irlanda del Nord è qualcosa a livello dell’anima senziente, al di sotto del livello di ragionamento dell’anima razionale, e sembra così sfidare l’intelletto razionale. All’interno di questo nel 1969 cominciò ad operare il controimpulso diretto contro l’anima senziente. L’influenza di tale controimpulso è tale da rendere l’essere umano insensibile alle giuste rivendicazioni del suo prossimo, così da infatuarsi con le sue proprie pretese di giustizia, mentre tutto il resto gli sembra sbagliato e ingiusto. È questo che alimenta le fiamme del terrorismo.

Non solo nell’Irlanda del Nord, ma anche altrove, il terrorismo alzò la sua orribile testa durante il periodo in considerazione. Nel febbraio 1970 gli Arabi e i Palestinesi – di nuovo popoli che vivono principalmente a livello dell’anima senziente – lanciarono vari attacchi terroristi. In seguito, il 5 settembre 1972, terroristi arabi alle Olimpiadi di Monaco uccisero due sportivi israeliani e presero nove ostaggi, che vennero tutti uccisi nel tentativo della polizia di liberarli. Anche nel 1972 l’organizzazione terroristica Baader-Mainhof in Germania operò degli attacchi nel mese di maggio, prima della cattura di Andreas Baader il 2 giugno 1972. Gli assassini, i rapimenti e le esplosioni di bombe si diffusero come conseguenza dell’attività terrorista, e uno dei peggiori esempi – verso la conclusione di questo periodo di Giove – fu la bomba fatta esplodere nella stazione di Bologna il 2 agosto 1980 da un gruppo terroristico di destra, in cui morirono 83 persone.

Per la parte positiva si può ricordare la crescita del movimento per i diritti umani negli anni ’70, essendone Amnesty International l’esempio più conosciuto. Così nel gennaio 1977 a Praga venne pubblicata la ‘Carta ‘77’, firmata da oltre 250 eminenti personaggi, dove si chiedeva una liberalizzazione in molti settori della vita sociale. Dodici anni dopo uno dei firmatari, il drammaturgo Vaclav Havel, divenne presi-

dente della Cecoslovacchia , dopo esser stato perseguitato e imprigionato in seguito alla sua richiesta di democrazia. Qui vediamo il trionfo della fame e sete di giustizia! Un altro esempio della manifestazione dell'Impulso di Cristo in questo periodo si evidenziò nell'opera di Madre Teresa nel prendersi cura delle persone inferme e bisognose di Calcutta. Come riconoscimento della sua opera, il 10 dicembre 1979 Madre Teresa ricevette il premio Nobel per la pace.

Nell'insieme, fu però il controimpulso a venire in primo piano dal 1969 al 1980. Questa fu l'epoca di Breznev in cui la guerra fredda crebbe di intensità, caratterizzata dal senso di giustizia invertito di Breznev: "Quando forze ostili al socialismo cercano di rovesciare lo sviluppo di un qualunque paese socialista... questo diventa affare di tutti i paesi socialisti". Ciò che veramente tale dottrina di Breznev significò fu la pretesa da parte dell'Unione Sovietica del diritto a fornire "aiuto militare ad un paese fraterno" (intendendo il diritto ad invadere) ogni volta vi fosse una "minaccia al comune interesse nel campo del socialismo" (intendendo una sfida al dominio sovietico). Leggendo tra le righe, si può vedere chiaramente l'influsso invertente della Terra delle Forme, che produce un'immagine negativa della vera situazione di giustizia, che nel caso dell'Unione Sovietica significherebbe permettere ai popoli di ciascuna terra di determinare il futuro del proprio paese.

Negli Stati Uniti un'immagine negativa di giustizia emerse nello scandalo del Watergate che comportò il tentativo di spionaggio nel quartier generale democratico di Washington da parte di cinque membri del Comitato per la Rielezione del Presidente (essendo presidente Richard Nixon). Dato il suo atteggiamento rispetto al caso Watergate e di fronte alla persistente ricerca della verità da parte di alcuni investigatori, Nixon fu alla fine costretto a dimettersi dalla presidenza.

In campo culturale, insieme alla crescita della violenza e del terrorismo, uno sviluppo più positivo fu lo schiudersi a livello diffuso dell'interesse per gli argomenti esoterici e spirituali. Il movimento New Age acquisì rapidamente peso, essendo un passo chiave in tale sviluppo la pubblicazione di 'Revelation' di David Spangler: la nascita di una Nuova Era con la Fondazione di Findhorn nel 1971. Mentre David Spangler, uno dei grandi profeti del movimento New Age, è di orientamento essenzialmente cristiano, la maggior parte degli impulsi New Age sono di orientamento orientale: ad esempio lo Yoga, il Tai Chi, gli esercizi di respirazione, le pratiche di meditazione e varie forme di guarigione, molte delle quali sono dirette primariamente all'anima senziente e richiedono perciò poco sforzo intellettuale dell'io o coscienza più profonda.

Un fenomeno sconvolgente del periodo in considerazione è la crescita massiccia della tossicodipendenza, specialmente della dipendenza dall'eroina. Come riferito in precedenza, le droghe allucinogene, che godettero di una popolarità così diffusa negli anni '60, si dirigono verso il corpo astrale e la coscienza sognante per immagini a questa connessa. L'eroina, che viene iniettata nel sangue, il portatore dell'io, attacca direttamente, a livello dell'anima, l'anima senziente. Essa sopraffà la natura umana senziente nel senso della quarta sfera sotterranea, rendendo l'essere umano insensibile a tutto ciò che è esterno al senso immediato del suo benessere.

Il 1° novembre 1980 iniziò un nuovo periodo di Giove – quello in cui viviamo attualmente – che durerà fino al 1992. Appena tre giorni dopo, il 4 novembre 1980 Ronald Reagan divenne presidente degli Stati Uniti. Cominciò l'era di Reagan. Allo stesso tempo cominciò una nuova fase nella discesa di Cristo nel mondo sotterraneo, essendo questo confronto col male che appartiene alla quinta sfera sotterranea, la Terra Fruttifera. Un segno di tale nuovo stadio del confronto col male emerse nella forma del virus dell'AIDS, che attacca il sistema immunitario dell'essere umano, e le persone più soggette a tale virus sono quelle – omosessuali e sessuomani – che cercano l'energia esuberante delle forze di vita indirizzate egoisticamente. L'energia esuberante è la caratteristica della sostanza della Terra Fruttifera.

La droga più legata a tale qualità della Terra Fruttifera, la quinta sfera sotterranea, è la cocaina. E come la quinta sfera sotterranea porta il controimpulso all'anima razionale, così la cocaina è diretta contro l'anima razionale, come l'eroina è diretta contro l'anima senziente. Sia l'eroina che la cocaina lavorano nel sangue, portatore dell'io, che essi attaccano. Ma mentre l'eroina sopraffà la natura senziente (anima senziente), la cocaina sopraffà la natura mentale (anima razionale). Nel confronto col controimpulso all'anima razionale, che iniziò nel 1980, non sorprende che la dipendenza dalla cocaina abbia assunto le proporzioni di un'epidemia. Per il fatto che la cocaina è in grado di stimolare una relazione coll'energia esuberante della Terra Fruttifera, il dipendente dalla cocaina stabilisce una connessione interiore con questa quinta sfera sotterranea, così come fa il dipendente dall'eroina con la quarta sfera, e chi assume droga allucinogena con la terza sfera. Viste sotto questa luce, le droghe sono strumenti per l'accesso di esseri demoniaci provenienti dal

mondo sotterraneo all'anima umana o al corpo astrale. La guerra contro le droghe è veramente una guerra contro forze demoniache ed esseri che si impossessano degli esseri umani e li trascinano giù in direzione delle sfere sotterranee.

L'impulso redentore per queste forze demoniache è l'Impulso del Cristo. Ed è la quinta Beatitudine che indica la natura dell'Impulso del Cristo qui rilevante come impulso positivo che si oppone al male appartenente alla quinta sfera sotterranea: "Beati i misericordiosi, poiché riceveranno misericordia". Qui si tratta di compassione e di perdono, non di esprimere giudizi intellettuali. Quando Ronald Reagan etichettò l'Unione Sovietica come un 'impero del male', egli si espresse su un intero popolo. Sfortunatamente egli permise al suo giudizio affrettato di formare la base per la sua politica degli armamenti, che condusse ad una massiccia costruzione di armi nucleari e all'impegno per lo SDI (scudo stellare), un progetto di difesa fantasticamente costoso per difendere gli Stati Uniti contro l' 'impero del male'. Tutto ciò è un grido lontano dalla misericordiosa attitudine implicita nella quinta Beatitudine. Di fatto se lo SDI dovesse venir realizzato, rappresenterebbe un passo ulteriore lungo la via che taglia fuori la Terra e l'umanità dal cosmo spirituale.

Quando Mickhail Gorbachev divenne capo del partito dell'Unione Sovietica l'11 marzo 1985, egli avrebbe potuto avere ogni ragione per un comportamento reciproco all'attitudine ostile di Reagan, nel qual caso la guerra fredda avrebbe fatto un altro passo avanti. Ma Gorbachev sembra essere imbevuto della qualità misericordiosa della quinta Beatitudine. Egli non giudicò, ma andò, con spirito di apertura, ad incontrare Ronald Reagan. Similmente, in seguito egli venne con apertura mentale ad incontrare George Bush. E, sorprendentemente per il capo di uno stato ufficialmente ateo, egli andò ad incontrare il Papa Giovanni Paolo II nel novembre 1989. Il giorno prima del suo incontro a Roma col Papa, Gorbachev disse: "Abbiamo bisogno di una rivoluzione della mente". Qui si tratta evidentemente di un impulso a livello mentale. (anima razionale) che caratterizza le riforme di Gorbachev, le cui parole chiave sono 'glasnost' (trasparenza) e 'perestroika' (ristrutturazione).

Lo spettacolare risultato dell'impulso riformatore di Gorbachev è stato quello di dischiudere la possibilità di democrazia nei vari paesi est europei che, dal 1945, sono stati semplici satelliti dell'Unione Sovietica. Se ci ricordiamo che la democrazia nacque nell'antica Grecia nell'epoca dello sviluppo dell'anima razionale, è facile vedere a quale livello opera l'impulso riformatore di Gorbachev – almeno col suo lato positivo – che opera in congiunzione coll'impulso di Cristo. Il più profondo sfondo di questo consiste nella preparazione del terreno, nell'Europa orientale, per lo sviluppo di una nuova cultura, una cultura in cui l'impulso di Cristo sarà in grado di emergere ad un nuovo livello durante la futura Età dell'Acquario.

Il controimpulso a quello della quinta Beatitudine è la crudeltà e la mancanza di misericordia, che ha la sua sorgente nella quinta sfera sotterranea. Fu tale impulso che prese il sopravvento tra gli uomini di potere della Cina, quando venne dato l'ordine che condusse al massacro di centinaia di studenti pacificamente dimostranti nella piazza Tienanmen nelle prime ore della mattina del 4 giugno 1989. Di nuovo, sette anni prima, vi fu la crudeltà alla base del massacro il 18 settembre 1982, per mano della milizia cristiana, di oltre un migliaio di profughi che erano entrati nel campo profughi di Beirut, mentre le truppe israeliane d'occupazione stettero a guardare. Si trattò principalmente di donne, bambini e vecchi che morirono sotto una raffica di proiettili. Possiamo anche pensare ai tentativi di assassinio contro Ronald Reagan il 30 marzo 1981 (la stessa crudeltà è attiva nell'annessione cinese del Tibet, contro la quale opera l'illuminata compassione del buddismo Mahayana del Dalai Lama), e contro Papa Giovanni Paolo II il 13 maggio 1981, come sintomatici dello stesso controimpulso. E in relazione a questo si può anche menzionare la violenza a cui sono proni i tossicodipendenti da cocaina.

Tale controimpulso si estrinseca nelle migliaia di assassini ed atti di violenza che avvengono ogni anno nel mondo, essendo questo un grande problema, specialmente nelle maggiori città degli Stati Uniti. Ma questo controimpulso viene ad esprimersi anche in modo più sottile, senza venir vissuto direttamente. Basti pensare alla violenza rappresentata nei film e alla televisione. Più sinistre sono però le scene che presentano atti selvaggi e sadici di violenza e brutalità, e contribuiscono così a stabilire un legame tra la coscienza umana e la quinta sfera sotterranea, così come la musica pop contribuisce a facilitare il legame con la terza sfera sotterranea.

Un altro fenomeno moderno che in qualche caso tende a formare un'alleanza tra la coscienza umana e il controimpulso diretto contro l'anima razionale è il computer, ed è specialmente negli ultimi anni che vi è stata una notevole diffusione di computer domestici. Senza negare gli aspetti benefici dei computer, quando vengono opportunamente impiegati, un eccessivo attaccamento ad essi tende ad enfatizzare unilateralmente



l'intelletto in un modo particolare, cioè nella direzione di un modo meccanico di pensiero. È tale elemento meccanico dell'intelletto che forma quindi un legame con le sfere sotterranee, in particolare con la quinta sfera, portatrice del contro impulso all'anima razionale. Poiché la vera natura dell'anima razionale, come si può vedere osservando il periodo greco-romano (l'epoca dello sviluppo dell'anima razionale), specialmente i filosofi greci, è quello che è nel proprio elemento nel ponderare la relazione tra Dio, l'uomo e la natura. Il pensare organico si può educare con la contemplazione del regno organico vivente della natura. Ma nel caso di un eccessivo attaccamento ai computers, il pensiero viene educato dalla macchina e dalla sua rigida logica inorganica: il pensiero si meccanizza. Da tale semplice considerazione appare evidente che dalla meccanizzazione del pensiero, che è un pericolo inerente a coloro che sono obbligati a trattare intensivamente coi computers nella vita quotidiana, ci si può salvaguardare coltivando deliberatamente il pensare vivente (organico).

Qui possiamo richiamare l'attenzione al grande ruolo svolto dai computers nella corsa agli armamenti. Veramente un progetto come lo SDI sarebbe impensabile senza l'impiego dei computers. Come abbiamo osservato in precedenza, la corsa agli armamenti si alimenta sul principio opposto a quanto si esprime nella quinta Beatitudine: "Beati i misericordiosi...." E il progetto SDI, concepito non molto dopo l'attuale periodo di Giove, riassume una precisa mancanza della qualità della misericordia. Il progetto SDI è il più recente stadio nei segni fatti dall'uomo dell'alleanza recentemente trovata dall'umanità con la subnatura, con le sfere sotterranee. Gli stadi di tale sviluppo, visti in relazione al periodo di Giove di 12 anni sono: la bomba su Hiroshima (1945), lo Sputnik (1957), l'atterraggio sulla Luna (1969) e lo SDI che venne annunciato pubblicamente per la prima volta nel 1983, ma che può esser stato concepito un paio di anni prima. A parte lo Sputnik (fu solo nel 1958 che gli Stati Uniti lanciarono la loro versione, il satellite Explorer), ciascuno di tali stadi fu un'iniziativa da parte degli Stati Uniti. Perciò è negli Stati Uniti d'America che sono evidenti i legami più potenti tra l'uomo e la subnatura. E questo vale non solo per il lato tecnologico dell'alleanza con le sfere sotterranee, ma anche per il lato culturale.

Come ho descritto altrove, l'impulso che vive nelle anime del popolo americano si può caratterizzare con ciò che si definisce la discesa agli inferi. Questo però significa confronto col male delle sfere sotterranee. Ed è solamente assieme al Cristo che tale discesa si può compiere in sicurezza. Questo è il percorso verso la Madre Demetra che, in forma diversa, esisteva nell'antichità, per esempio, nei misteri di Eleusi. Seguire tale via significa cominciare a risvegliarsi alla Madre Terra. Ed il risveglio mondiale ai problemi ambientali – l'intero 'Movimento dei Verdi' – sta ad indicare il sorgere di una nuova coscienza della Madre Terra. Nel 1983 il Partito dei Verdi fu votato per il parlamento tedesco sulla base di una piattaforma di protezione dell'occidente, del disarmo e del rifiuto dell'energia atomica. E vi sono segni indicanti come anche negli Stati Uniti i politici comincino a prendere sul serio i problemi ambientali. Che gran passo sarebbe se, invece di spendere un trilione di dollari per lo SDI (secondo le stime), tale denaro potesse venir convogliato verso la soluzione dei problemi ambientali! Ma ciò dipende dal risveglio della qualità della misericordia, di cui Shakespeare scrisse:

*La qualità della misericordia non è in tensione,  
essa scende come delicata pioggia dal cielo  
sui luoghi inferiori: essa è due volte benedetta;  
Essa benedice colui che dona e colui che prende:  
essa è la più grande tra le grandi: essa diventa  
il monarca sul trono piuttosto che la sua corona;  
il suo scettro mostra la forza del potere temporale,  
l'attributo alla riverenza ed alla maestà,  
le cui vesti acquietano il timore e la paura dei re.  
Ma la misericordia sta sopra il dominio dello scettro,  
ha il suo trono nel cuore dei re,  
è un attributo di Dio stesso,  
e le vesti del potere terreno allora assomigliano a quelle di Dio  
quando la pietà tempera la giustizia.*

Così come la qualità della misericordia sta al centro dello sviluppo dell'Impulso di Cristo nell'attuale periodo di Giove (1980-1992), così nel prossimo periodo di Giove (1992-2004) sarà per la qualità della purezza: "Beati i puri di cuore, perché essi vedranno Dio". La sesta Beatitudine si riferisce al prossimo stadio dello svolgimento dell'Impulso di Cristo, nel confronto col male della sesta sfera sotterranea, la Terra

di Fuoco. È qui che è attivo il controimpulso all'anima cosciente. Anziché il risveglio della coscienza allo spirito (anima cosciente), la Terra di Fuoco è una sfera di passione che infiamma le passioni umane, rendendo l'essere umano cosciente della sua natura inferiore ed immemore della sua natura superiore. Colui che diventa soggetto all'influenza della sesta sfera sotterranea riceve allora dal basso i suoi impulsi che consistono nelle cattive passioni, e alla fine può divenire completamente depravato. Questo è il controimpulso alla purezza. Consideriamo le parole di Rudolf Steiner riguardo al legame tra le passioni umane e la Terra di Fuoco:

*Vi sono occasioni in cui la sostanza stessa delle passioni della Terra di Fuoco comincia a ribellarsi. Suscitata dalle passioni degli uomini, essa penetra attraverso la Terra Fruttifera, si fa strada con forza nei canali verso gli strati superiori e persino fluisce nella Terra solida scuotendola. Il risultato è un terremoto. Se tale passione della Terra di Fuoco getta in superficie un poco della sostanza terrestre, si ha l'eruzione di un vulcano... V'è ancora tale connessione tra le passioni umane e lo strato delle passioni all'interno della Terra; e ancora ad un accumulo di cattive forze e passioni si devono i terremoti e le eruzioni vulcaniche.*

Non è questa la sede per fare predizioni riguardo alla fine del ventesimo secolo. Basti dire che col nuovo livello operativo dell'Impulso di Cristo nel confronto col male – nel prossimo periodo di Giove (1992-2004) – si chiude la possibilità di raggiungere un nuovo rapporto cosciente coll'Impulso del Cristo e con la discesa agli inferi di Cristo. Coll'apertura delle porte degli inferi unitamente alla discesa di Cristo, ad ogni stadio comincia a svilupparsi un nuovo livello dell'Impulso di Cristo ed allo stesso tempo si deve incontrare un nuovo cattivo controimpulso. Si potrebbe sollevare la domanda: qual è il punto di tutto ciò? Perché dobbiamo confrontarci col male delle sfere sotterranee?

La risposta, molto semplicemente, è che attraverso il confronto col male e col suo superamento, l'uomo è in grado di avanzare nel suo percorso di sviluppo spirituale – e non solo il singolo individuo, ma anche l'umanità e la Terra intera. Le forze del male nelle sfere sotterranee esistono, che ci piaccia o meno, ed operano continuamente nell'essere umano ad un livello subconscio. Il compito è quello di sollevarle a coscienza, di riconoscerle per quello che sono, e di superarle attraverso l'Impulso del Cristo. L'Impulso di Cristo alla purezza ('i puri di cuore') aiuterà coloro che si aprono ad esso nella prossima lotta col risveglio delle passioni bestiali e depravate. Nel superamento l'evoluzione umana avanza di un passo ulteriore. Con le parole di Rudolf Steiner:

*Vedete che l'uomo è in relazione con tutti gli strati (delle sfere sotterranee), poiché esse irradiano continuamente le loro forze. L'umanità vive sotto l'influenza di tali strati e deve vincere i loro poteri. Quando gli esseri umani avranno imparato ad irradiare la vita sulla Terra, e io ho addestrato il loro respiro così che possa promuovere la vita, essi avranno vinto la Terra di Fuoco. Quando spiritualmente essi vinceranno il dolore con la serenità, essi vinceranno la Terra d'Aria. Quando regnerà la concordia, lo 'strato della Divisione' sarà conquistato. Quando trionferà la magia bianca, nessun male resterà sulla Terra. L'evoluzione umana implica così una trasformazione dell'interno della Terra.*

Da questo punto di vista, l'attuale periodo storico fin dall'inizio della Seconda Venuta offre una possibilità senza precedenti per l'evoluzione umana, attraverso il confronto col male delle sfere sotterranee; un confronto condotto dal Cristo, con Cristo a fianco dell'uomo. Allo stesso tempo si tratta di un periodo su cui incombe un terribile pericolo, poiché mai prima nella storia dell'umanità sono state aperte le porte degli inferi. E i progressi positivi sembrano piccoli e fragili al confronto coll'assalto del male che sorge dal mondo sotterraneo attraverso l'apertura delle porte degli inferi. Nell'articolo 'The Grail and the Stars' (Il Graal e le Stelle) su Shoreline 1 sono state ricordate alcune positive manifestazioni dell'operare dell'Impulso del Cristo nel ventesimo secolo: l'insurrezione popolare in Ungheria per la libertà (1956); l'emergere in Cecoslovacchia del 'Socialismo dal volto umano' (1968); la nascita del movimento Solidarietà in Polonia che rivendicava la liberalizzazione (1979/1980). Allora si è fatto riferimento al fatto che tali eventi avvennero in connessione col passaggio eliocentrico di Giove attraverso il Leone siderale. Osservato in relazione allo svolgimento del ritmo di Giove sullo sfondo della discesa di Cristo attraverso le sfere sotterranee, il passaggio attraverso il Leone siderale denota l'ultima fase della discesa attraverso una sfera sotterranea particolare. Cioè, quando Giove passerà attraverso il Leone siderale, l'Impulso di Cristo, da un certo punto di vista, 'trionferà' nel confronto col male nella sfera in questione. Il prossimo passaggio eliocentrico di Giove attraverso il Leone siderale durerà dal 25 agosto 1981 all'11 settembre 1992, che sarà il tempo del 'trionfo' dell'Impulso di Cristo nel confronto col male della quinta sfera sotterranea. Senza scendere nei

dettagli riguardo il futuro corso della discesa di Cristo agli inferi, a conclusione di questo articolo è appropriato dare un breve riassunto. Come indicato in precedenza, il punto più profondo di tale discesa verrà raggiunto nel 2040, effettivamente col passaggio eliocentrico di Giove attraverso il Leone siderale dal 31 gennaio 2039 al 24 febbraio 2040. Inizierà quindi la riascesa di Cristo attraverso le sfere sotterranee, il che di nuovo si può seguire in relazione al ritmo di Giove di 12 anni. La discesa, il passaggio attraverso il ‘guscio d’uovo’ della Terra Minerale, iniziò verso la fine del primo periodo di Giove dell’epoca della Seconda Venuta e fu completata circa verso la Pasqua 1945. Il ritorno attraverso questo ‘guscio d’uovo’ avverrà verso il tempo del passaggio di Giove attraverso il Leone siderale durante l’anno 2134. Tale data cade vicino al tempo dell’inizio di un nuovo periodo di 33 anni e un terzo il 2 gennaio 2133.

Come ricorderete, il ritmo di 33 anni e un terzo è quello del corpo eterico di Cristo ed è il ritmo chiave alla base della Seconda Venuta. Così, verso il 2133/2134 vi sarà una riunione dell’Io di Cristo col suo corpo eterico, un evento di importanza analoga alla Risurrezione della domenica di Pasqua nel 33 d.C. Comincerà quindi un periodo, che ho descritto nella Appendice II (‘La Seconda Venuta’) di *Hermetic Astrology I* come il nucleo centrale dell’era della Seconda Venuta. Ho quindi datato tale periodo centrale dal 2133 al 4233, comprendendo tre periodi di 700 anni. Questo periodo centrale è analogo al periodo di 40 giorni che nel 33 d.C. seguì alla Risurrezione e culminò coll’Ascensione.

Così il periodo di 200 anni dal 1933 al 2133 (verso il periodo centrale), durante il quale sta avvenendo la discesa agli inferi e la riascesa di Cristo, è una preparazione per un nuovo evento di risurrezione attorno al 2133/2134, questa volta a livello eterico. Questa risurrezione eterica avrà per la seguente epoca, dal 2133 in poi, un significato altrettanto profondo quanto la Risurrezione nel 33 d.C. l’ha avuta fino ad ora. Attraverso l’unione coll’impulso di risurrezione, alla fine, il male sarà vinto e l’interno della Terra verrà trasformato.

In conclusione, perciò, l’attuale periodo di tempo è tale per cui attraverso Cristo, che opera in unione con gli esseri umani, si schiude la possibilità della trasformazione, per stadi successivi, dell’interno della Terra. Questa trasformazione comporta un confronto col male delle sfere sotterranee che si manifesta in stadi successivi. Una volta che un particolare tipo di male riesce ad entrare nella civiltà per via di uno sviluppo tecnologico negativo o di un impulso culturale, esso continua ad operare ulteriormente finché non venga superato – essendone un esempio primario la tossicodipendenza (come esempio di impulso culturale negativo). Così l’umanità è chiamata a risvegliarsi moralmente e spiritualmente per misurarsi coi problemi che nascono in tal modo. E più chiaramente tale sfida viene riconosciuta come una lotta col male, in cui ci si deve rivolgere al Cristo per trovare la liberazione dal male, tanto meglio sarà. Dietro ciò stanno le parole di San Paolo “Non io, ma Cristo in me”, che indicano una comunione tra l’io umano e l’Io di Cristo, il cui sfondo archetipo è la discesa agli inferi, come indicato in questo articolo.

Nello spazio del presente articolo non è stato possibile considerare gli altri modi di comunione col Cristo, e la nostra attenzione si è diretta primariamente alla comunione coll’Io di Cristo in relazione al ritmo di Giove di 12 anni. Nel mio libro *Christian Hermetic Astrology: The Star of the Magi and the Life of Christi*, ho esposto alcuni aspetti di comunione col corpo astrale di Cristo in connessione col ritmo di Saturno di 29 anni e mezzo, ma il contenuto principale riguarda la comunione col corpo eterico di Cristo in relazione al ritmo di 33 anni e un terzo. Nel *Christian Star Calendar* vengono date indicazioni su come intensificare quest’ultima comunione vivendo gli eventi giornalieri nel mondo delle stelle, visti in corrispondenza con gli eventi della vita di Cristo.

#### BIBLIOGRAFIA

Per la relazione tra le Beatitudini e gli arti dell’essere umano, vedere:

Rudolf Steiner: *Il Vangelo di Matteo* (Editrice Antroposofica, 1990) - 9ª conferenza.

Valentin Tomberg: *Il Figlio dell’uomo* ( Estrella de Oriente, 2007<sup>2</sup>) .

Riguardo la datazione della seconda Venuta, vedere:

Robert Powell: *Astrologia Ermetica - Vol. 2*, cap. 9, ‘La seconda Venuta e la nuova era’ (Estrella de Oriente, 2007).

Robert Powell: *Astrologia Ermetica - Vol. 3 ‘La stella dei Magi e la vita di Cristo’* (Estrella de Oriente, 2009). Sugli ulteriori aspetti riguardo alla seconda Venuta, ove viene discusso anche il ritmo di 29 anni e mezzo in relazione alla comunione col corpo astrale di Cristo.

Per un racconto dettagliato della vita di Cristo nel suo aspetto storico-biografico, vedere:

Robert Powell: *Cronaca della Vita di Cristo* (Estrella de Oriente, 1998 - tel. e fax 0461.1728010), in cui si mostra come la durata della vita di Cristo fino al momento della Risurrezione fu di 33 anni e un terzo meno un giorno e mezzo.